



REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIANA
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"CIPOLLA – PANTALEO - GENTILE"

P.le Placido Rizzotto ☒ Tel. 0924-901344 ☎ Fax. 0924- 934233

Posta certificata: TPIS032001@pec.istruzione.it

E-mail Ministeriale: TPIS032001@istruzione.it

Sito web. www.liceicastelvetrano.edu.it

91022 CASTELVETRANO (TP)

C.F. 90021080818

PIANO DaD 2019/2022

Quadro normativo di riferimento

- **Vista** la nota n. 279 dell' 8 marzo 2020 "Istruzioni operative su Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri" ,
- **Visto** il D.L. 25 marzo 2020 n. 19, Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- **Vista** la circolare ministeriale 17/03/2020 "Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza",
- **Visto** il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato",
- **Visto** il decreto legge 9 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- **Visto** il D.M. 26 GIUGNO 2020, n. 39 " Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021"
- **Visto** il Decreto Ministeriale 89 del 7 agosto 2020 - Scuola, adozione Linee guida sulla Didattica digitale integrata

viene elaborato il seguente piano per la DaD

Obiettivi

L'obiettivo principale da perseguire è il successo formativo degli studenti. La definizione di una cornice pedagogica e di metodologie condivise da parte di tutti i docenti garantisce l'omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica.

I Dipartimenti disciplinari definiscono i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Le modalità della DaD: sincrone e asincrone

La didattica a distanza è una metodologia innovativa che assicura il servizio scolastico e il diritto all'apprendimento, garantendo, in perfetta aderenza alle finalità e agli obiettivi tracciati nel PTOF d'Istituto, la relazione educativa nonché la continuità didattica. Una delle prime strategie utilizzate per motivare e favorire maggiormente la partecipazione dello studente alla modalità di didattica, sono le attività sincrone, cioè quei momenti didattici nei quali gli studenti sono contemporaneamente connessi per un'attività frontale, una discussione collettiva, una qualunque interazione didattica in diretta con il docente.

Poiché le attività sincrone possono rivelarsi troppo faticose per gli alunni, in quanto richiedono un'elevata concentrazione, possono essere interrotte da problemi di connessione o risultare eccessivamente impegnativa da fruire, la DaD prevede anche **attività asincrone** che gli alunni a distanza possono svolgere individualmente in momenti diversi (brevi videolezioni o tutorial). Le attività in modalità asincrona avvengono senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante della **durata massima di 20 minuti**;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta e/o multimediale .

Non rientra tra le attività digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti. Le attività digitali asincrone vanno quindi intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

L'alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

L'attività dei docenti e l'orario delle lezioni

In corrispondenza con la sospensione delle attività didattiche in presenza, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza utilizzando strumenti informatici o tecnologici propri o dell'Istituzione scolastica e coordinando il più possibile la propria azione con quella dei colleghi dei consigli di classe e di dipartimento.

Poiché ciascun docente può avvalersi di modalità sincrone o asincrone (preventivamente approntate o selezionate), le attività proposte, devono presentare tempi d'intervento più ridotti e un'articolazione di micro proposte con momenti di feedback e chiarimenti, metodologie e strumenti molteplici, in ragione delle peculiarità proprie della DaD, dell'età dei ragazzi e della libertà d'insegnamento.

Inoltre, lo svolgimento della DaD deve garantire tutti gli insegnamenti - obbligatori e facoltativi (IRC e attività alternativa) - contemplati nel piano di studi dei tre Licei, assicurando **almeno 20 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe**, il 70% circa dell'orario settimanale, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee, **così come previsto dalle Linee guida per la Didattica digitale integrata allegate al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39**. Ogni lezione, pertanto, avrà **la durata di 40 minuti e una pausa di 10 minuti** tra un'attività e l'altra. L'attività sincrona di video chat o video lezione, sarà compensata dalle attività asincrone ritenute più appropriate dal docente. **Queste ultime, sommate alle attività sincrone, non devono comunque superare il monte ore settimanale** previsto dal piano di studi. Le ore svolte in modalità a distanza devono essere annotate nel registro elettronico, specificando la tipologia di attività proposta, sincrona o asincrona (es: videoconferenza per gruppo classe o piccoli gruppi, recupero in modalità sincrona o attività individualizzata e personalizzata per gruppi, correzione formativa delle consegne, verifiche sincrone, proposta di materiali asincroni, esercitazioni sincrone guidate dall'insegnante o in autonomia, riflessione e studio autonomo di materiali asincroni forniti, svolgimento prove autentiche individuali o di gruppo, sincrone o asincrone, proposte di attività laboratoriali o pratiche accompagnate da istruzioni sincrone o asincrone dell'insegnante etc..).

Rimodulazione progettazione annuale

Fermo restando che le competenze disciplinari, le abilità e i traguardi che la scuola si propone di raggiungere con la didattica in presenza rimangono invariati, nel periodo di sospensione delle attività

didattiche in presenza, la DaD, può prevedere la rimodulazione delle Progettazioni annuali con riguardo:

- ai contenuti.
- ai materiali di studio;
- ai canali di comunicazione utilizzati;
- alle metodologie, alle modalità e alla frequenza della gestione dell'interazione, anche emozionale, con gli alunni;
- alle modalità e agli strumenti di verifica degli apprendimenti;

Se questa rimodulazione viene elaborata dal docente della disciplina in sinergia con i Consigli di Classe e nel rispetto delle programmazioni dipartimentali e delle peculiarità della classe.

Una didattica inclusiva

Dal momento che non in tutte le famiglie le condizioni socio-culturali consentono un'immediata fruizione della DaD, affinché non si verifichino, seppure involontariamente, forme di discriminazione ed esclusione sociale, occorre tener conto delle peculiarità della didattica a distanza e delle effettive difficoltà delle famiglie. Perciò l'Istituto, attraverso contratti di comodato, garantisce agli alunni, limitatamente alle proprie disponibilità, l'uso di dispositivi idonei e favorisce la fruizione delle attività attraverso una tempestiva comunicazione alla segreteria.

Inoltre, affinché la fruizione della DaD sia diffusa e capillare, qualora alcuni alunni non risultassero coinvolti o attivi, i docenti contattano i genitori personalmente o tramite coordinatore di classe, mediante messaggio sul registro elettronico o fonogramma.

L'Istituto, comunque, per quanto possibile, tiene conto, di volta in volta, delle esigenze dei singoli alunni e delle loro famiglie.

Strumenti e metodologie

Il registro elettronico rappresenta lo strumento principale e insostituibile di cui ciascun docente si avvale per documentare la propria azione DaD e per informare tempestivamente genitori e studenti circa l'organizzazione delle attività, la loro cadenza, gli strumenti digitali impiegati, i processi di apprendimento in corso e la loro efficacia, eventuali mancanze di natura didattica o disciplinare.

A questo si affiancano il sito dell'Istituto, la piattaforma GSuite, dove vengono inseriti materiali, proposte didattiche, video lezioni, tutorial liberamente fruibili in modalità asincrona dagli alunni, e mail, Skype e WhatsApp, il cui impiego è utile soprattutto in caso di famiglie o alunni con particolari difficoltà nell'uso delle tecnologie.

Dell'uso delle piattaforme viene fornita ai genitori/tutori degli alunni apposita informativa in ottemperanza alla normativa in materia di trattamento dati e diritto alla riservatezza.

Per il conseguimento degli obiettivi programmati, si preferirà oltre all'invio di compiti/esercitazioni/attività con consegne in modalità digitale e successiva correzione e feedback, l'invio di materiali a fruizione asincrona, di durata ridotta e comunque compatibile con i loro livelli medi di attenzione. La disponibilità di lezioni e materiali liberamente consultabili più volte e in momenti diversi favorisce l'apprendimento di nuovi contenuti e abilità e agevola alunni impossibilitati a effettuare collegamenti frequenti per motivi di natura organizzativa all'interno della famiglia di appartenenza o per difficoltà di connettività.

A discrezione del docente e in relazione ai bisogni degli alunni, le attività DaD possono riguardare l'intero gruppo classe o gruppi più ristretti di esso, nonché contemplare attività individualizzate degli stessi docenti della classe, di docenti di potenziamento o di figure di supporto alla didattica (educatori, volontari civili, tirocinanti, nell'ambito di progetti o attività già contemplate nel PTOF d'Istituto), il cui intervento prevede apposita preventiva programmazione in seno al team docente/consiglio di classe e periodico monitoraggio.

Alcune metodologie si adattano meglio di altre: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla didattica laboratoriale e alla flipped classroom; queste metodologie consentono di affrontare in maniera partecipativa le attività didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

In ogni caso la DaD deve garantire momenti di contatto emozionale oltre che didattico. La relazionalità, l'interazione e lo stimolo alla partecipazione attiva degli alunni con il docente e all'interno del gruppo classe **costituiscono obiettivi prioritari cui l'attività a distanza deve puntare.**

Alunni con bisogni educativi speciali

In caso di studenti con bisogni educativi speciali (disturbi evolutivi specifici, disabilità motorie e cognitive, disturbi legati a fattori socio – economici, linguistici, culturali) gli interventi si calibreranno sulla base delle esigenze dei singoli in coerenza con i rispettivi PEI e PDP all'occorrenza rimodulati in sede di Consigli di classe.

Qualora si constatasse l'inefficacia di strumenti e modalità digitali, occorre comunque proporre attività a valenza educativo-didattica, anche ricorrendo a quelle più proprie dell'ordinaria prassi didattica-metodologica (letture, esercizi sul libro, elaborati tradizionali, giochi didattici).

Poiché, nel caso di alunni con particolari e gravi difficoltà cognitive o comportamentali, la famiglia può rappresentare il tramite privilegiato, se non unico, del contatto a distanza e, in ogni caso, un

irrinunciabile facilitatore, il personale fornisce essenziale supporto psicologico oltre che pedagogico-didattico. Pertanto i contatti “a distanza” con le famiglie sono puntuali e frequenti con modalità e tempistiche concordate nel rispetto delle loro esigenze.

Verifiche

L'individuazione delle modalità di verifica delle attività proposte resta di competenza del docente. Ciascuno, sulla base della programmazione dipartimentale, individua le modalità più adeguate rispetto alla disciplina, alla fascia d'età degli alunni, agli strumenti digitali e al lavoro didattico svolto, oltre che coerenti con ciò che la didattica a distanza consente di valutare. Le verifiche scritte rivolte all'intero gruppo classe sono da considerarsi attività sincrone allo stesso modo delle verifiche orali a piccoli gruppi. Le prove di verifica devono essere in numero congruo (almeno due) a quadrimestre, da svolgere, a discrezione del docente, tra le seguenti tipologie:

1. compiti scritti o questionari in modalità sincrona;
2. colloquio argomentato (per competenze);
3. prove autentiche, in modalità sincrona o asincrona, debitamente documentate

Valutazione

Fermo restando i criteri individuati nel PTOF d'Istituto, che continuano ad essere validi, la peculiarità delle azioni didattiche a distanza (DaD), ancor più di quelle in presenza, richiede, ai fini di una valutazione formativa, una sistematica osservazione dei processi di apprendimento, oltre che degli esiti, contribuendo così a sviluppare nell'alunno azioni di auto-orientamento e autovalutazione, evidenziandone i progressi di apprendimento e la maturazione personale, sollecitandone la motivazione, gratificandone gli sforzi ed eventualmente anche richiamandolo all'attenzione e all'impegno. Tali osservazioni sui processi di apprendimento in atto devono essere puntualmente annotate sul registro elettronico nella sezione “note”.

La valutazione è costante ed è sollecitamente riportata sul registro elettronico al fine di garantire la tempestività dell'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

La valutazione, pur se condotta a distanza, continua ad avere un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze. Pertanto, è compito dell'alunno ed è anche responsabilità della famiglia garantire che le verifiche vengano svolte nella massima trasparenza. Qualora il docente avverta l'intromissione di

elementi esterni che possano influire sul risultato della verifica, o avverta una mancanza di trasparenza da parte dell'alunno (verifica svolta con videocamera offuscata, sguardo che sfugge l'obiettivo della videocamera e altri elementi che lasciano supporre atteggiamenti poco corretti) è facoltà del docente sospendere la verifica, informare la famiglia e rimandare la verifica in tempi successivi e - preferibilmente - in diversa modalità.

Inoltre, ai fini della documentazione degli esiti di apprendimento, - di cui al PTOF d'Istituto - per la valutazione del periodo relativo allo svolgimento dell'attività didattica a distanza, ogni docente per ciascuna disciplina provvede allo svolgimento e alla registrazione nella sezione "voti".

Rapporti scuola - famiglia

La nostra Costituzione assegna alla famiglia e alla scuola la responsabilità di educare e di istruire i giovani; risulta pertanto irrinunciabile, per la crescita e lo sviluppo degli alunni, una *partnership* educativa tra famiglia e scuola fondata, pur nel rispetto reciproco dei ruoli, sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione, su una corresponsabilità educativa esercitata oltre che sancita. Il percorso educativo dei nostri alunni va costellato di occasioni, stimoli, sostegno che anche la famiglia deve offrire con responsabilità al discente, senza per questo comprometterne l'autonomia. Pertanto anche la comunicazione con i genitori e le famiglie sarà costante e si avvarrà principalmente degli strumenti digitali di cui dispone l'Istituto (registro elettronico, *mail* di servizio, sito istituzionale) sia per comunicazioni periodiche di carattere organizzativo, sia per indicazioni e annotazioni didattiche giornaliere o contatti individualizzati.

La DaD si avvale anche della preziosa collaborazione dei rappresentanti dei genitori in seno ai consigli di classe, indispensabile tramite per veicolare richieste e bisogni o divulgare informazioni all'interno del gruppo classe.

La Scuola monitora altresì periodicamente la DaD attraverso appositi questionari rivolti ai genitori, utili alla pianificazione, ove necessario, di azioni di miglioramento o alla rimodulazione delle attività. Inoltre, poiché la peculiarità della didattica a distanza non consente al docente una vigilanza sull'alunno, i genitori, in capo ai quali è la responsabilità dei figli minori, sono invitati a vigilare al fine di prevenire eventuali usi impropri dei dispositivi digitali in uso agli stessi alunni. Il richiamo dei genitori a comportamenti responsabili da parte dei loro figli, sia durante l'attività sincrona che nei momenti di studio autonomo, infatti, concorre in modo decisivo all'efficacia della DaD.

Rispetto delle norme di comportamento durante la DaD

L'uso delle tecnologie e della rete comporta nuove responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica. A tal fine il Regolamento d'Istituto è stato aggiornato con apposite disposizioni che regolano lo svolgimento della didattica digitale.

L'Istituto ha infine provveduto ad aggiungere al Patto educativo di corresponsabilità, che le famiglie firmano all'atto di iscrizione, un'appendice specifica riferita agli impegni che scuola e famiglie assumono per l'espletamento della didattica digitale.

Infatti attraverso la didattica a distanza (DaD), non vengono meno le finalità proprie della scuola quale istituzione deputata all'educazione ed alla formazione, oltre che all'istruzione. Per tale ragione durante le attività sincrone è opportuno che ciascuno osservi il contegno e la compostezza richiesti dal contesto e dalla situazione e che questi siano consoni al proprio ruolo.

Inoltre, poiché la DaD è da annoverare tra gli ambienti di apprendimento di cui alle Indicazioni per il curriculum 2012, in quanto “spazio” di apprendimento non fisico ma “idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo”, è doveroso pretendere da tutti gli allievi comportamenti leali, responsabili, corretti e rispettosi di insegnanti, compagni, contesto.

In particolare:

- 1) durante i collegamenti sincroni, le funzioni “telecamera” e “microfono” dovranno restare attive, tranne che su esplicita richiesta dell'insegnante o in particolari casi di scarso collegamento; (particolari problemi tecnici vanno segnalati, in anticipo al docente della lezione che lo annoterà sul registro, tramite la funzione “chat” o la mail istituzionale);
- 2) l'allievo, durante i collegamenti sincroni, dovrà essere puntuale, tenere un comportamento corretto, composto e controllato e un abbigliamento consono, e partecipare alle attività, pur nel rispetto di tempi e turni d'intervento;
- 3) le regole indicate dall'insegnante durante il collegamento andranno rispettate.

Gestione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate durante la DAD

E' opportuno che siano osservati anche durante la DAD alcune disposizioni già presenti nel Regolamento d'Istituto riguardo assenze, ritardi e uscite anticipate.

In particolare:

- le assenze vanno registrate nel Registro elettronico dal docente della prima ora;
- l'alunno potrà comunque partecipare alla lezione sincrona a cominciare dalla seconda ora, previa giustificazione del ritardo da parte di uno dei genitori;
- ogni docente avrà cura di chiamare l'appello ogni ora;

- l'assenza dell'alunno in una delle ore successive alla prima verrà registrata sul RE per cui l'alunno risulterà assente per il resto della giornata;
- non è consentito allo studente di partecipare alla lezione sincrona dopo essere stato assente le prime due ore;
- le assenze, i ritardi e le eventuali uscite anticipate dalla video lezione vanno giustificati da uno dei genitori tramite libretto, attraverso l'invio della foto al docente che registrerà i dati acquisiti sul RE, in tempo reale.